

“Sulla scuola il Governo è stato demenziale Per colpa delle Regioni tra un mese boom di contagi”

“La Campania è l’unica Regione che fa i controlli a tutti coloro che tornano dall’estero. Le altre Regioni non lo fanno, quindi abbiamo in giro migliaia di persone positive e non controllate. Credo che tra un mese avremo una esplosione di contagi in Italia e non stiamo raccontando la verità agli italiani”. Lo ha detto il governatore della Campania Vincenzo De Luca in diretta Facebook “Il Governo nazionale ha dato l’orientamento dell’apertura dell’anno scolastico per il 14 settembre. La mia sensazione è che abbiamo un Governo che vive come in una specie di bolla virtuale, gente che non capisce la differenza tra le parole e la realtà, tra le cose scritte su carte e la vita concreta dei cittadini. Il Governo e tutte le forze politiche – ha aggiunto De Luca – dovrebbero chiedere scusa, perché su questa misura sono stati d’accordo tutti in Italia tranne uno, il presidente della Regione Campania, per aver fatto coincidere l’apertura dell’anno scolastico con le elezioni nazionali e regionali. Solo con un atto di demenzialità e irresponsabilità si poteva immaginare di aprire il 14, costringendo i sindaci a fare la sanificazione dei locali, poi chiudere due giorni dopo, poi rifare la sanificazione, poi riaprire e poi richiudere perché ci sono comuni che vanno al ballottaggio. Questo non è un Paese serio, è un circo equestre. Si è concentrato in una settimana l’apertura dell’anno scolastico, la preparazione dei seggi elettorali, la distribuzione delle schede, i problemi di sanificazione, anche l’apertura dell’anno calcistico. Veramente non ci sono parole per commentare il livello di dilettantismo e di irresponsabilità che abbiamo scontato in

queste settimane e in questi mesi. Noi apriamo quando abbiamo la tranquillità". "Stanotte con la task force regionale abbiamo deciso di mettere in piedi un piano straordinario per i tamponi di 3 mesi, per coinvolgere tutte le strutture pubbliche ma anche private per la lavorazione dei tamponi, per avere il risultato nell'arco di 6 ore, massimo 24". "Oggi pomeriggio – ha spiegato De Luca – abbiamo la convocazione di tutti i direttori generali a Napoli perché dobbiamo affrontare un'emergenza straordinaria, l'apertura dell'anno scolastico. La struttura sanitaria regionale è già sovraccarica perché abbiamo deciso, unica Regione d'Italia, di rendere obbligatori i controlli per chi viene dall'estero e dalla Sardegna. Questo ha sovraccaricato la struttura: oggi abbiamo un trend di 6mila tamponi al giorno e i tempi di lavorazione dei tamponi sono diventati troppo lunghi per l'apertura dell'anno scolastico".